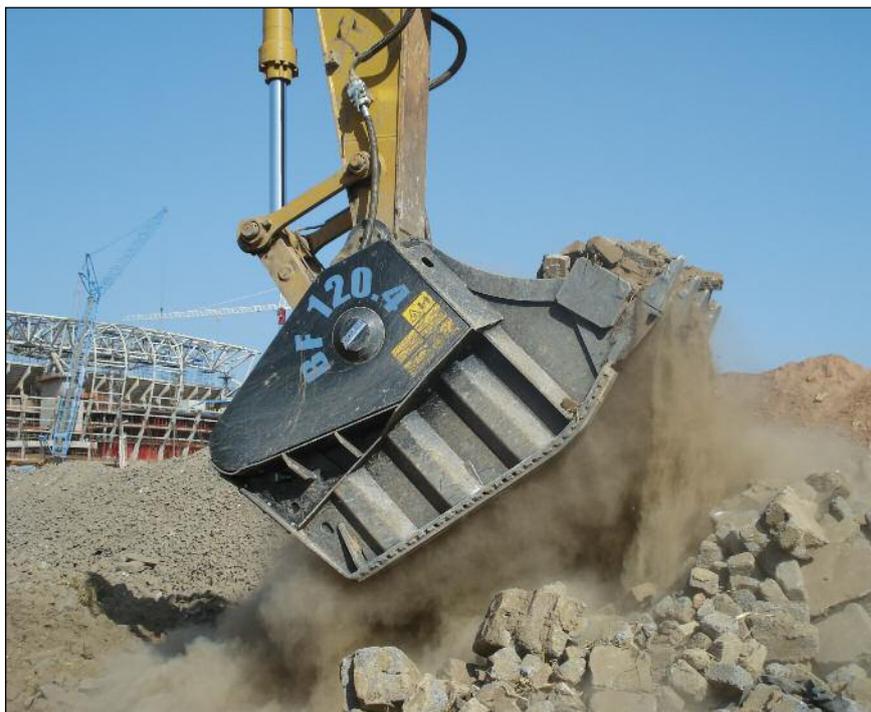


MB

Una benna per i mondiali

I campionati del mondo di calcio del 2010 già "parlano italiano". Le benne frantoio dell'azienda vicentina, infatti, da alcuni mesi sono al lavoro per la costruzione del Soccer City Stadium di Johannesburg

■ di Cristiano Pinotti



Negli occhi di molti italiani non si è ancora spento l'entusiasmo dei mondiali di Berlino che già all'orizzonte si intravede la prossima edizione, che si svolgerà nel 2010 in Sud Africa. E quello di Johannesburg sarà senza dubbio un campionato mondiale particolare: per l'inedita location africana, perché sarà affrontato dalla nostra nazionale da "Campioni del Mondo", ma anche per la possibilità di giocare in stadi che (almeno lo speriamo) sappiano riflettere i più moderni concetti costruttivi applicati agli impianti sportivi.

Nell'attesa di verificare la validità degli stadi locali, già da oggi possiamo constatare che il mondiale del 2010 parla italiano, grazie alle benne di MB all'opera nei lavori di costruzione del Soccer City Stadium di Johannesburg.

Il Soccer City Stadium

Come accennato, l'azienda di Breganze (Vi) ha fornito le macchine che stanno lavorando alla costruzione del nuovo stadio di Johannesburg: il Soccer City Stadium, l'impianto che l'11 luglio 2010 ospiterà le forti emozioni della finale dei mondiali di calcio del Sud Africa.

"Quando High Power Equipment Africa, il nostro distributore per il Sud Africa, ci ha raccontato che le nostre benne frantoio stavano contribuendo alla costruzione dello stadio della cerimonia di apertura e della finale dei mondiali 2010 - ha commentato Guido Azzolin, amministratore delegato di MB - abbiamo provato una grande soddisfazione. Una bella sorpresa, che ci ha reso ancor più orgogliosi dei nostri prodotti".

L'elevata tecnologia sviluppata e messa a punto dall'azienda vicenti-



■ L'azienda di Breganze (Vi) ha fornito le macchine che stanno lavorando alla costruzione del nuovo stadio di Johannesburg, il Soccer City Stadium, l'impianto che l'11 luglio 2010 ospiterà le forti emozioni della finale dei mondiali di calcio del Sud Africa

na, che rende le benne frantoio con movimento a mascella uno strumento di lavoro efficace e dalle notevoli prestazioni, ha rappresentato il plus

tecnologico che ha indotto Liviero Civils a scegliere queste attrezzature per i lavori volti a edificare uno dei più grandi stadi dell'Africa, con una capienza di quasi 100.000 persone. Conclude Azzolin: *"In un periodo di crisi dell'economia globale come quello che stiamo attraversando, le nostre macchine a Johannesburg dimostrano che le aziende che investono in ricerca e tecnologia e che propongono prodotti all'avanguardia hanno spazio sul mercato e possono ottenere posizioni di rilievo anche in settori elitari come quello delle grandi costruzioni"*.

Una realtà "per azioni"

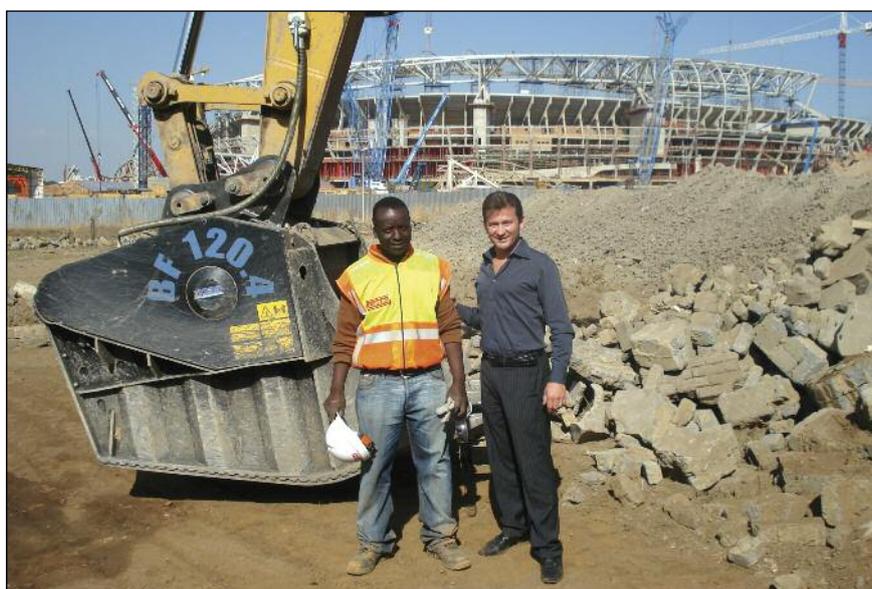
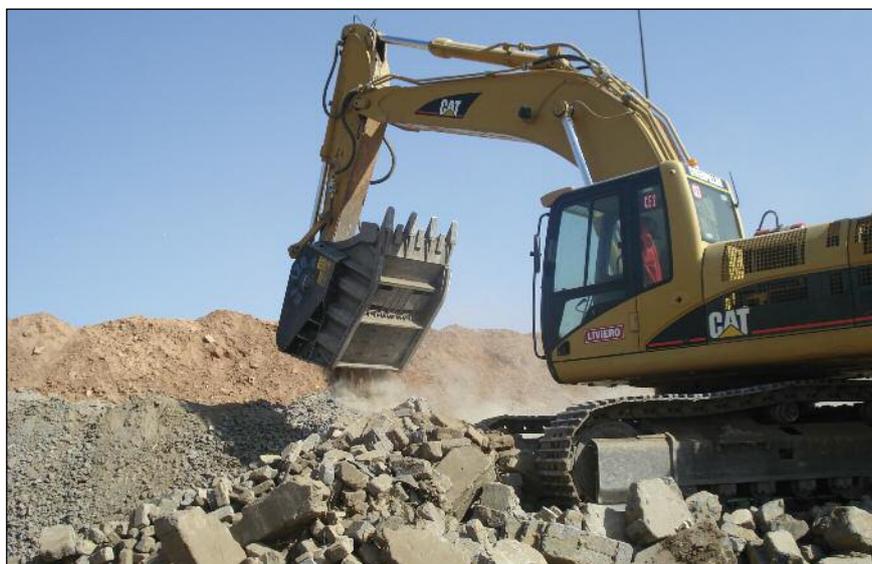
Ma le novità non si fermano certo alla fornitura, seppur prestigiosa, di attrezzature per il Sud Africa. Infatti l'azienda vicentina, conosciuta in tutta Italia e in campo internazionale per la qualità delle sue attrezzature e per una capacità imprenditoriale di elevato livello, ha iniziato il 2009 con un grande cambiamento a livello societario. L'azienda, infatti, ha cambiato denominazione sociale passando da Meccanica Breganzese srl a MB Spa, un traguardo da tempo desiderato dai fratelli Azzolin data l'importanza dell'azienda e visto il grande successo ottenuto a livello mondiale. In questo modo, infatti, la denominazione aziendale assume un carattere decisamente più internazionale, ideale per una realtà che ha fatto dell'export uno dei suoi cavalli vincenti.

In questo contesto e in un'ottica di ricerca della massima qualità, l'azienda veneta ha anche ottenuto la certificazione ISO 9001.

Infine, e non poteva essere altrimenti, notevole la presenza di MB alle fiere più importanti del primo semestre 2009. MB sarà infatti presente al Metec 2009 (Grecia, dal 20 al 23 marzo 2009), al Mawev-Show (Austria, dal 25 al 28 marzo), all'Intermat (Francia, dal 20 al 25 aprile), al Fider (Spagna, dal 20 al 22 maggio) e all'M&T Expo (Brasile, dal 2 al 6 giugno).



■ L'elevata tecnologia sviluppata e messa a punto dall'azienda vicentina che ha rappresentato il plus che ha indotto Liviero Civils a scegliere queste attrezzature per i lavori volti a edificare uno dei più grandi stadi dell'Africa, con una capienza di quasi 100.000 persone



■ L'azienda amministrata da Guido Azzolin (a destra nella foto) ha cambiato denominazione sociale passando da Meccanica Breganzese srl a MB Spa